

COMUNE DI OMEGNA

Provincia di Verbania

Relazione dell'organo di revisione

anno
2018

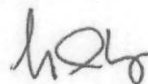
- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

L'ORGANO DI REVISIONE

Mello Rella dott. Gabriele

Bisio Rag. Ornella

Usseglio Gaudi dott. Luigi Andrea



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
CONCLUSIONI	30

Comune di Omegna

Organo di revisione

Verbale del 09.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

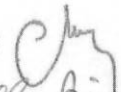
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

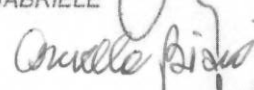
approva

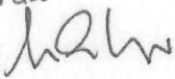
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Omegna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Omegna, li 09.04.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

MELLO RELLA DOTT. GABRIELE 

BISIO RAG. ORNELLA 

USSEGLIO GAUDI DOTT. LUIGI ANDREA 

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Omegna nominato con delibera consiliare n. 51 del 27/07/2018

- ♦ ricevuta in data 06.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 60 del 05.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Omegna registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 15.398 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione concluso entro il 1° gennaio 2016.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione concluso entro il 1° gennaio 2016.

L'ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 3-bis del d.l. n. 189/2016 per il sisma.

L'ente non si trova nella situazione di cui al comma 848 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge bilancio 2018).

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione Montana Cusio Mottarone";
- partecipa al Consorzio di Comuni CISS, COUB, CSI Piemonte, CEV ;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo non ricorrendo la fattispecie;
- non è in dissesto;
- nel corso del 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	42.039,18	114.893,95	-72.854,77	36,59%
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche			0,00	
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	
Corsi extrascolastici			0,00	
Impianti sportivi			0,00	
Parchimetri	245.232,80	59.392,45	185.840,35	100,00%
Servizi turistici	68.169,00	27.210,91	40.958,09	100,00%
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	
Uso locali non istituzionali			0,00	
Centro creativo			0,00	
Altri servizi			0,00	
Totali	355.440,98	201.497,31	153.943,67	100,00%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	657.911,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	657.911,18

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.822.334,80	341.637,86	657.911,18
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	28.696,59	28.696,59	28.696,59

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	28.696,59	28.696,59	28.696,59
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	28.696,59	28.696,59	28.696,59
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	28.696,59	28.696,59	28.696,59
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	28.696,59	28.696,59	28.696,59

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		341.637,86			341.637,86
Entrate Titolo 1 00	+	13.667.171,51	7.157.718,15	2.526.525,35	9.684.243,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2 00	+	1.126.093,41	681.764,44	233.677,94	915.442,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3 00	+	3.181.161,85	1.387.365,71	806.461,68	2.083.827,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ap (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1 00, 2 00, 3 00, 4 02 06)	=	17.974.426,81	9.226.848,30	3.456.664,97	12.683.519,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1 00 - Spese correnti	+	12.930.247,50	9.083.939,10	1.708.832,62	10.792.771,72
Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale versate ai mutui e prestiti obbligazionari	+	871.066,37	871.006,35	0,00	871.006,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipato di liquidità (di cui n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1 00, 2 04, 4 00)	=	13.901.313,87	9.954.945,45	1.708.832,62	11.669.778,07
Differenza D (D=B-C)	=	4.073.112,94	-728.097,15	1.747.832,35	1.019.735,20
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	4.073.112,94	-728.097,15	1.747.832,35	1.019.735,20
Entrate Titolo 4 00 - Entrate in conto capitale	+	2.000.078,46	367.715,13	89.519,53	457.234,66
Entrate Titolo 5 00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	1.119.486,03	140.340,79	463.900,72	604.241,51
Entrate Titolo 6 00 - Accensione prestiti	+	680.545,89	580.000,00	0,00	580.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4 00+5 00+6 00 +F (I)	=	3.800.110,38	1.088.055,92	553.420,25	1.641.476,17
Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5 02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5 03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5 04 per riduzione attività finanziarie	+	1.119.486,03	140.340,79	463.900,72	604.241,51
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5 02, 5 03, 5 04)	=	1.119.486,03	140.340,79	463.900,72	604.241,51
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	1.119.486,03	140.340,79	463.900,72	604.241,51
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.680.624,35	947.715,13	89.519,53	1.037.234,66
Spese Titolo 7 00	+	3.077.138,47	1.471.763,42	296.239,67	1.768.003,09
Spese Titolo 3 01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2, 00, 3 01 (N)	=	3.077.138,47	1.471.763,42	296.239,67	1.768.003,09
Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	2.977.138,47	1.471.763,42	296.239,67	1.768.003,09
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-296.514,12	-524.048,29	-206.720,14	-730.768,43
Spese Titolo 3 02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3 03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3 04 Altre spese incrim. di attività finanz.	+	580.000,00	580.000,00	0,00	580.000,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3 02, 3 03, 3 04)	=	580.000,00	580.000,00	0,00	580.000,00
Entrate titolo 7 (5) - Anticipazioni da tesoreria	+	2.843.279,63	2.463.671,52	0,00	2.463.671,52
Spese Titolo 5 (7) - Chiusura Anticipazioni tesoreria	-	2.843.279,63	2.463.671,52	0,00	2.463.671,52
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/ter. e partite di giro	+	2.881.505,68	2.067.507,22	41.500,96	2.109.008,18
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/ter. e partite di giro	-	3.113.812,49	1.843.919,75	261.963,39	2.105.883,14
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	4.425.415,90	-1.468.217,18	1.784.550,50	657.971,18

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel corso del 2018 l'Ente ha ricorso ad anticipazioni di tesoreria per 92 giorni con una media di Euro 74.184,81 e per un importo massimo di Euro 929.401,20.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro zero e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 387.394,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	387.394,40
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.042.826,12
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.777.820,50
SALDO FPV	-734.994,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	41.265,79
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	98.499,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	139.765,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	387.394,40
SALDO FPV	-734.994,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	139.765,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.162.221,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.197.971,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	3.152.358,21

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		341.637,86	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		389.220,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.011.522,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.507.518,45
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		918.184,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		871.066,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			103.974,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		676.564,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			780.538,85
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		485.656,67
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		653.605,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.188.539,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		580.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.854.082,42
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		859.635,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			34.082,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		580.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		580.000,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			814.621,40

f
me
Ost

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		780.538,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	676.564,61
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		103.974,24

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	389.220,69	918.184,00
FPV di parte capitale	653.605,43	859.636,40
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	419.971,23	389.220,69	918.184,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			620.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	226.151,20	252.755,82	197.043,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	193.820,03	136.464,87	33.547,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			67.592,12
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	583.462,00	653.605,43	859.636,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	570.774,00	582.477,86	810.139,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	12.688,00	71.127,57	49.496,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.152.358,21, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				341.637,86
RISCOSSIONI	(+)	4.051.586,18	14.846.082,96	18.897.669,14
PAGAMENTI	(-)	2.267.035,68	16.314.360,14	18.581.395,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			657.911,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			657.911,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.659.603,10	3.919.544,62	6.579.147,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	243.007,15	2.063.873,04	2.306.880,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			918.184,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			859.636,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			3.152.358,21

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	2.877.390,73	3.360.192,71	3.152.358,21
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.009.968,05	2.509.302,61	2.232.867,24
Parte vincolata (C)	1.006.628,86	476.749,44	519.955,90
Parte destinata agli investimenti (D)	45.080,12	15.793,01	18.717,09
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	815.713,70	358.347,65	380.817,98

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Prova	Prova	Prova	Prova	Prova	Prova	Prova	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	0									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	354.656,99	354.656,99								
Utilizzo parte accantonata	660.214,61		0	0	660.214,61					
Utilizzo parte vincolata	151.556,67									
Utilizzo parte destinata agli investimenti	15.793,01									15.793,01
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0						0
Valore monetario della parte	1.162.221,28	354.656,99	0,00	0,00	660.214,61	0,00	64.350,00	67.206,67	0,00	15.793,01

[Handwritten signature]

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 29.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 55 del 29.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali al 01.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.669.923,49	4.051.586,18	2.659.603,10	41.265,79
Residui passivi	2.608.542,52	2.267.035,68	243.007,15	- 98.499,69

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui stessi		Esercizio precedente	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IRSU	Residui iniziali	500.921,61	1.098.762,01	32.888,29	347.786,77	591.155,32	1.298.958,74	977.551,23	424.194,13
	Riscosso e residui al 31.12		1.102.536,53	32.888,29	132.737,42	133.905,47	641.001,57		
	Percentuale di riscossione	0%	100%	100%	38%	31%	48%	0%	
Tasse - Tia - Tari	Residui iniziali	11.009,16	398.234,61	509.919,50	800.021,80	1.082.469,94	1.598.224,02	1.708.167,29	1.204.757,76
	Riscosso e residui al 31.12		314.011,08	105.563,22	206.182,74	237.895,37	411.824,94		
	Percentuale di riscossione	0%	79%	21%	26%	22%	26%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	12.439,80	3.668,09	6.385,56	76.764,87	73.224,41	270.356,44	336.485,37	909.418,50
	Riscosso e residui al 31.12		3.668,09	6.385,56	21.117,65	13.495,34	26.606,82		
	Percentuale di riscossione	0%	100%	100%	28%	18%	14%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	13.486,61	22.219,22	30.906,96	41.438,46	30.151,22	87.431,47	95.279,80	10.503,27
	Riscosso e residui al 31.12		19.893,25	23.345,41	27.565,41	14.651,07	47.858,21		
	Percentuale di riscossione	0%	90%	77%	67%	42%	55%	0%	
Proventi acquisite	Residui iniziali								
	Riscosso e residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		791,58	218,13					
	Riscosso e residui al 31.12		533,45	221,31					
	Percentuale di riscossione		71%	101%					
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso e residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.050.377,57.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013 né per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.394,46
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.788,87
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.183,33

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.013.897,90	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	528.383,56	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.830.837,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	11.373.118,51	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DIA)	1.137.311,85	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	271.766,78	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	865.545,07	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	271.766,78	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,39%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	11.104.014,17	10.874.263,68	10.202.861,09
Nuovi prestiti (+)	559.794,33	157.477,21	580.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-789.544,82	-828.879,80	-871.066,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	10.874.263,68	10.202.861,09	9.911.794,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	295.271,26	286.789,83	271.766,78
Quota capitale	789.544,82	828.879,80	871.066,35
Totale fine anno	1.084.816,08	1.115.669,63	1.142.833,13

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	345.045,43	214.953,00	144.952,50	424.194,13
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	59.540,66	38.574,52	2.513,63	70.993,70
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	27.506,40	62.753,75	21.624,00	91.930,47
TOTALE	432.092,49	316.281,27	169.090,13	587.118,30

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.162.299,98	
Residui riscossi nel 2018	228.930,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-441,56	
Residui al 31/12/2018	933.810,81	80,34%
Residui della competenza	344.741,95	
Residui totali	1.278.552,76	
FCDE al 31/12/2018	587.118,30	45,92%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	801.178,99	
Residui riscossi nel 2018	142.677,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	658.501,96	82,19%
Residui della competenza	272.769,46	
Residui totali	931.271,42	
FCDE al 31/12/2018	424.194,13	45,55%

In merito il Collegio richiede l'adozione di una più stringente operazione di recupero del credito.

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	37.606,53	
Residui riscossi nel 2018	13.970,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	23.635,66	62,85%
Residui della competenza	23.913,65	
Residui totali	47.549,31	
FCDE al 31/12/2018	21.706,26	45,65%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	188.150,76	
Residui riscossi nel 2018	27.092,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-441,56	
Residui al 31/12/2018	161.499,62	85,84%
Residui della competenza	48.058,84	
Residui totali	209.558,46	
FCDE al 31/12/2018	70.993,70	33,88%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	91.968,82	146.499,42	224.521,07
Riscossione	91.968,82	146.499,42	224.521,07

I contributi sono stati destinati interamente al finanziamento delle spese in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	106.869,63	117.959,70	75.194,69
riscossione	98.829,15	111.846,67	66.000,03
%riscossione	92,48	94,82	87,77
FCDE	8.856,65	17.207,25	14.831,97

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	63.434,82	116.539,01	84.412,89
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	63.434,82	116.539,01	84.412,89
destinazione a spesa corrente vincolata	43.534,62	116.539,01	84.412,89
% per spesa corrente	68,63%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	19.900,00	0,00	0,00
% per Investimenti	31,37%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	270.356,44	
Residui riscossi nel 2018	36.696,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	233.659,62	86,43%
Residui della competenza	102.825,75	
Residui totali	336.485,37	
FCDE al 31/12/2018	309.418,90	91,96%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	88.382,03	
Residui riscossi nel 2018	47.854,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	266,47	
Residui al 31/12/2018	40.241,35	45,53%
Residui della competenza	55.038,45	
Residui totali	95.279,80	
FCDE al 31/12/2018	10.501,27	11,02%

In merito il Collegio sollecita l'adozione di più stringenti azioni di recupero del credito.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.823.735,47	2.947.464,83	123.729,36
102	imposte e tasse a carico ente	180.322,23	185.711,01	5.388,78
103	acquisto beni e servizi	5.088.075,65	5.326.802,26	238.726,61
104	trasferimenti correnti	1.248.175,46	1.302.912,61	54.737,15
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	452.339,17	436.217,44	-16.121,73
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	21.052,44	17.076,99	-3.975,45
110	altre spese correnti	314.113,26	291.333,31	-22.779,95
TOTALE		10.127.813,68	10.507.518,45	379.704,77

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	3.369.658,53	2.947.464,83
Spese macroaggregato 103	36.489,05	28.778,11
Irap macroaggregato 102	195.597,46	174.685,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.601.745,04	3.150.928,53
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	140.260,48	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.461.484,56	3.150.928,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	1998
Immobilizzazioni materiali di cui:	1998
- inventario dei beni immobili	1998
- inventario dei beni mobili	1998
Immobilizzazioni finanziarie	1998
Rimanenze	1998

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.050.377,57 è stato portato in detrazione delle voci di

credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	716.770,76
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	146.499,42
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	2.245.655,98
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		3.108.926,16

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-1.127.833,85
II	Riserve	18.710.880,10
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	519.945,80
c	da permessi di costruire	224.521,07
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.966.413,23
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	1.685.836,62

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato

economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	1.685.836,62
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	1.685.836,62

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 35.457,03 riferite a concessioni loculi e contributi agli investimenti per euro 3.03.316,31 riferiti a contributi erogati da altre amministrazioni pubbliche.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Mello Rella

Rag. Ornella Bisio

Dott. Luigi Andrea Usseglio Gaudi

